

II GRUPPO TEATRALE

“ LA TORRE ”

di CHIAMPO

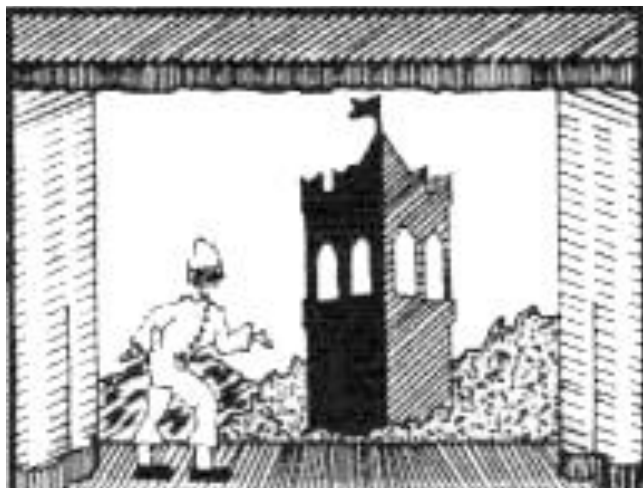
presenta

Perpetua zòvane. . .

Casìn in Canonica

commedia brillante in tre atti
di Dante Callegari

Libero adattamento del Gruppo Teatrale “La Torre”



LA COMPAGNIA:

Il gruppo teatrale "La Torre" di Chiampo (VI) è un compagnia a carattere amatoriale, nata nel 1982 su iniziativa di alcuni appassionati che in gioventù avevano calcato le scene parrocchiali, ufficialmente costituita in associazione nel 1985.

Il gruppo conta attualmente su una ventina di persone, in prevalenza giovani, e, mentre parecchi si dedicano alla recitazione, gli altri si occupano di scenografie, costumi, luci, musiche, trasporti.

"La Torre" ha già portato sui palcoscenici della provincia ed extra una ventina di lavori, quasi tutti in dialetto veneto e di sicuro valore etico-morale cristiano. L'associazione, infatti, considera il teatro un mezzo efficace di sviluppo socio-culturale della persona e della comunità.

Il gruppo si è recato in tournée anche fra le comunità degli Italiani all'estero. Nel 1995 in Canada; nel 2002, in occasione del ventennale della sua fondazione, a Rio Grande do Sul in Brasile e nel 2008 in Argentina e Perù per arrecare, con la sua arte, un soffio di fraternità e una ventata di calore e di gioia ai nostri emigrati.

Non sono mancati i successi sia di pubblico che di critica.

ADDETTI:

alla scenografia: Mettifogo Luigi - Fongaro Rolando -
Castegnaro Giovanni

a luci e musica : Massalongo Pierangelo

ai costumi: Giancesini Dina

regia : Masiero Mariagrazia

Recapito: Mettifogo Luigi tel. 0444623912

Cod.Fisc.Gruppo Teatrale "La Torre" 90000860248

LA COMMEDIA:

La scena si svolge in una canonica del Veneto. I personaggi sono: il parroco Don Mosè, la suora, il nònsolo, una stramba coppia di anziani, la vecchia bigotta, il nipote del parroco e la perpetua. Che, però, non è la solita zitella, ma una giovane ragazza.

Naturalmente, la presenza di questa giovane perpetua fa sorgere nel paese molte perplessità e pettegolezzi.

Soprattutto quando la si vede troppo spesso insieme al giovane nipote.

"Perpetua zòvane" è un lavoro teatrale dove gli equivoci si sprecano.

Personaggi:

Don Mosè - parroco

Suor Marianna - aiutante del parroco

Marietta - giovane perpetua

Attila - nipote di Don Mosè

Titta - anziano nònsolo (sacrestano)

Eusebio - anziano del paese

Speranza - moglie di Eusebio

Argenide - donna bigotta

Imbianchino

Interpreti:

Castegnaro Giovanni

Masiero Mariagrazia

Rigoni Miriam

Lanciai Marco

Mettifogo Luigi

Bagatella Mario

Portinari Amelia

Santi Alessia

Negro Giacinto